



ARPAT
 Agenzia regionale per la protezione
 ambientale della Toscana



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ACCORDO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DI COMPARTO PER L'ANNO 2021

E PER L'ATTRIBUZIONE DI PEO PER L'ANNO 2022

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di COMPARTO per l'anno 2021 e per l'attribuzione di PEO per l'anno 2022, sottoscritto in data 25.3. 2022, ex art. 8 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità 21.5.2018 - art. 4 CCNL Comparto Sanità 19.4.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Parte economica: anno 2021 e 2022 per le PEO parte giuridica: fino alla sottoscrizione di nuovo accordo in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Componenti: Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, FIALS e RSU Componenti di Parte pubblica firmatari: Direttore generale Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, CGIL, CISL e UIL
Soggetti destinatari	Personale di comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Finalizzazione delle risorse anno fondi 2021 Modifica e integrazione dell'Accordo su Premialità e progressioni economiche orizzontali anno 2021 e seguenti, del 21.7.2021, in merito ai criteri per l'attribuzione delle PEO dall'anno 2022 e finalizzazione delle risorse del fondo 2022 per attribuzione PEO anno 2022;

Rispetto dell’iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno. Allegazione Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell’Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 381 del 12.4.2021 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2021.
		Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza stato adottato con decreto DG nr. 50 del 24/03/2021.
		E’ stato assolto l’obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione “Amministrazione trasparente”
		Nella stessa Sezione, in "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe " - "Attestazioni OIV", è stata pubblicata l'attestazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ARPAT del 15/6/21, nelle more della nomina del nuovo OIV
		Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 226 del 07.03.2022 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Amministrazione trasparente” – “Disposizioni generali” - "Atti generali" - "Principali atti di programmazione"
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
-modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Premessa

Con decreto del Direttore generale nr. 172 del 19/10/2021, sono stati determinati in via provvisoria i fondi di comparto per l'anno 2021, certificati dal Collegio dei revisori in data 20.7.2021.

A seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse anno 2021 del personale di comparto, viene data evidenza della destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione secondo quanto concordato con la RSU e le organizzazioni sindacali, ferma restando l'intenzione di attribuire, in relazione alla prossima nuova organizzazione dell'Agenzia, Incarichi di funzione e, secondo quanto sarà previsto a seguito della chiusura della contrattazione collettiva nazionale, Incarichi di posizione.

E' stato inoltre deciso:

- di confermare quanto disposto dal vigente sistema in materia di incentivazione del personale e produttività, come modificato con l'Accordo su Premialità e progressioni economiche orizzontali anno 2021 e seguenti del 21.7.2021 e di modificare ed integrare il suddetto accordo con riferimento all'attribuzione delle Progressioni economiche orizzontali (PEO) per l'anno 2022;
- di utilizzare dal Fondo Premialità e fasce e ai fini dell'attribuzione di PEO con decorrenza dall'1.01.2022, di una somma pari a 108.000,00 Euro corrispondente al passaggio di fascia di 112 dipendenti, sulla base della graduatoria degli aventi titolo al passaggio (n. 254 dipendenti), che sarà elaborata con i criteri di cui al sopracitato Accordo sindacale del 21.7.2021, come modificato ed integrato con quanto previsto nell'allegato "A" dell'Accordo di cui trattasi;

Illustrazione dell'accordo

Con l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa in esame, ferma restando la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel Sistema sulla valutazione del personale di comparto vigente (decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016), viene confermato quanto previsto dall'Accordo su Premialità e progressioni economiche orizzontali anno 2021 e seguenti, sottoscritto in data 21.7.2021 e certificato in data 20.7.2021, apportando alcune modifiche/integrazioni, riportate nell'allegato "A" all'ipotesi medesima, relativamente all'attribuzione delle PEO dall'anno 2022. In particolare nei requisiti di ammissione richiesti ai fini della partecipazione per l'attribuzione della progressione orizzontale è stata evidenziata la necessità del possesso dell'anzianità di almeno 24 mesi maturati all'interno dell'ultimo contratto di lavoro nella fascia di attuale inquadramento, specificando che i periodi di assenza dal lavoro per aspettativa con conservazione del posto non concorrono a formare anzianità di fascia (a tal fine sono stati riportati esempi di istituti contrattuali non utili ai fini del calcolo dell'anzianità nella Pubblica amministrazione o nella fascia economica in godimento. Sono stati previsti, quindi, nuovi massimali di punteggio dei criteri di valutazione con conseguente rideterminazione dei punteggi delle singole voci.

Per l'anno 2021, sulla base dei criteri stabiliti nell'Accordo citato su Premialità e progressioni economiche orizzontali anno 2021 e seguenti del 21.7.2021, viene concordata la cifra di Euro

99.627,81 (dal fondo di cui all'art. 81 del CCNL del 21.5.2018), da destinare al personale avente diritto all'attribuzione di PEO, nel rispetto del tetto massimo del 50% del personale avente diritto, e per l'attribuzione della "maggiorazione del premio individuale" (di cui all'art. 82 del CCNL del 21.5.2018), pari al 30% del valore medio pro-capite attribuito ai dipendenti di ciascuna categoria e livello economico (A, B, Bs, C, D e Ds) che siano stati valutati positivamente l'anno precedente, al 5% del personale avente titolo.

Vengono confermate le quote di produttività aggiuntiva previste e da attribuire ai soggetti indicati ai punti 5 e 6 dell'accordo annuale 2018, sottoscritto il 24.11.2017 e certificato dal Collegio dei Revisori il 9.11.2017, previa valutazione con le modalità di cui all'art. 36 del vigente Sistema di valutazione del personale di comparto (decreto DG n.138 del 17.11.2016).

Viene prevista la destinazione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, previo accertamento delle attività svolte e conseguente calcolo dell'effettivo incentivo da attribuire ad ogni soggetto destinatario, secondo le modalità ed i criteri previsti rispettivamente nel Regolamento per i Servizi e Forniture, adottato con decreto del Direttore generale nr. 61 del 08/04/2021, e nel Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche per Opere e Lavori pubblici, previa adozione dello stesso a seguito della sottoscrizione dell'Accordo integrativo sulle modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi, attualmente in corso di definizione.

Si concorda sull'integrazione del Fondo per le risorse decentrate, dal quale transiteranno per la successiva erogazione ai dipendenti interessati, con le risorse destinate all'incentivazione del personale per la realizzazione di progetti finanziati dalla UE e per attività aggiuntive previste da norme di legge, non rientranti nel limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (cd limite fondi 2016), e relative a:

- progetto "Marine strategy", per un importo totale pari a euro 8.589,90, salvo conguaglio da verificare in fase di determinazione dei fondi 2021 a consuntivo;
- progetto "MON ACUMEN", per un importo totale pari a euro 3.635,22, salvo conguaglio da verificare in fase di determinazione dei fondi 2021 a consuntivo, corrispondente al trattamento accessorio dell'unità di personale specificatamente assunta a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, che gravano sul Fondo premialità e fasce;
- progetto "REPORT", per un importo totale pari a euro 4.612,72, salvo conguaglio da verificare in fase di determinazione dei fondi 2021 a consuntivo, corrispondente al trattamento accessorio dell'unità di personale specificatamente assunta a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, che gravano sul Fondo premialità e fasce;
- compensi professionali spettanti per le attività tecniche ed ispettive di cui al DLgs 105/2015, del Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e della circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. n. 15183 dell'1.7.2016, per un importo pari a euro 25.495,21, salvo conguaglio da verificare in fase di determinazione dei fondi 2021 a consuntivo, erogati - in conformità a quanto previsto dall'accordo sulle attività aggiuntive sottoscritto in data 19.9.2017- al personale designato dal Presidente del Comitato tecnico regionale (e che ha svolto le istruttorie tecniche di cui agli articoli 17 e 18 del suddetto decreto e le ispezioni di cui all'art. 27 del decreto), successivamente alla relativa liquidazione da parte della direzione Centrale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento dei Vigili del fuoco;

- eventuali compensi spettanti al personale dell'ufficio legale di Arpat, ai sensi dell'art. 9 del DL. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con decreto DG n. 181 del 23/12/2014;

Sempre in deroga al citato articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, viene inoltre concordata l'integrazione del fondo con:

- le risorse relative al trattamento accessorio per l'anno 2021 del personale assunto in applicazione dell'art. 1, comma 563, della Legge 205/2017 e del successivo art. 33 della LR Toscana n. 30/2009 e s.m.i., (previa autorizzazione della GRT con deliberazione n. 75/2020 e acquisito il relativo finanziamento regionale), in ragione dell'effettiva entrata in servizio, per un importo pari a euro 57.215,25 (di cui euro 13.396,60 nel fondo art. 80 ed euro 43.818,65 nel fondo art. 81 del CCNL del 21.5.2018);
- i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 870 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo pari a euro 149.719,36 (già depurato di oneri riflessi);

Vengono, infine, concordati la destinazione delle risorse residue del fondo art. 80 dell'anno 2020 (ai sensi dell'art. 81, comma 7), pari ad Euro 151.975,59, al fondo di cui all'art. 81, riservato alla premialità anno 2021, e l'incremento degli importi relativi alla premialità previsti dall'art. 11 del CCIA del 7.8.2006 e s.m.i., secondo la disponibilità del richiamato fondo art. 81, limitatamente a coloro che non sono stati destinatari di una progressione economica orizzontale negli anni 2020 e 2021, come indicato nell'accordo, in proporzione alla valutazione della performance individuale ottenuta nell'anno 2021.

La RSU manifesta, in una nota a verbale, tutto il suo disappunto nel non vedere data applicazione dell'accordo in merito all'utilizzo degli eventuali risparmi ex art. 16 del DL 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla L. 111/2011, sottoscritto in data 23.12.2014 e certificato in data 22.12.2014, trovando tutto questo assolutamente illegittimo ed ingiusto nei contenuti e nelle forme

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci ¹

Elenco allegati:

1. Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di COMPARTO per l'anno 2021 e per l'attribuzione di PEO per l'anno 2022, sottoscritto in data 25.3. 2022;
2. relazione tecnico – finanziaria.

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993